



Comune dell'Aquila



L'Aquila, 4 aprile 2014

COMUNICATO STAMPA

La chiusura di via Tancredi da Pentima, che avevamo impiegato ben tre anni per far riaprire, sta creando innumerevoli problemi e disagi. Vi sono almeno 8 piccoli centri che vengono, di fatto, tagliati fuori, e per raggiungere i quali i residenti sono costretti a percorsi alternativi lunghi e tortuosi, con il risultato che impiegano, per tornare a casa, più tempo di quanto gliene occorrerebbe per andare a Roma. Si è determinato, inoltre, un danno economico per le attività commerciali e di ristorazione presenti sulla strada, in un momento nel quale chi lavora nel settore di problemi ne ha già abbastanza di suo. La situazione non è più tollerabile. Invito la Soprintendenza ai Beni culturali a tenere nella debita considerazione anche le difficoltà di chi vive o lavora nella zona, oltre a alle esigenze legate al restauro della chiesa. Esorto il Comune a predisporre celermente un semaforo che consenta di attivare un senso unico alternato per ripristinare, almeno in parte, la viabilità e Ferrovie dello Stato a non perseverare, come sta facendo, in un inaccettabile atteggiamento di chiusura. Diversamente i cittadini saranno costretti ad attivare forme di "disubbidienza civile".

Il Consigliere Enrico Perilli
capogruppo Fed-Prc
al Consiglio comunale dell'Aquila